

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA
DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI ISTRUTTORE
DIRETTIVO TECNICO CAT. D.**

Criteria di valutazione della prova scritta.

Viene stabilito che la prova scritta sarà effettuata attraverso la somministrazione di 27 quesiti a risposta multipla e due quesiti a risposta sintetica. Le domande saranno distribuite tra le materie della prova scritta che, come indicato all'art. 6 del bando di concorso, sono le seguenti:

Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia (D.P.R. 380/2001 Parte Prima e ss.mm.ii). Normativa regionale sull'edilizia con particolare riferimento alla Legge Regionale n. 16/2008 e ss.mm.ii. ed alla Legge Regionale n. 49/2009. Normativa nazionale e regionale in materia urbanistica con particolare riferimento alla L.R. 36/1997. Principi generali riguardanti i lavori pubblici.

La prova scritta sarà valutata come segue: verrà attribuito un punteggio pari a 2,5 per ogni quesito a risposta multipla a cui verrà fornita risposta corretta, al 1° quesito con risposta sintetica verrà attribuito un punteggio massimo di 12,5, al 2° quesito a risposta sintetica un punteggio massimo di 10. In merito alla valutazione dei due quesiti a risposta sintetica si terrà conto dei seguenti elementi che pesano in modo uguale sul giudizio: la conoscenza della materia proposta dalla traccia, la bontà e la pertinenza dei contenuti dell'elaborato, la chiarezza espositiva, la struttura logica e la sequenza dei ragionamenti sviluppati, la completezza della trattazione dell'argomento. Non è richiesta la puntuale citazione dei riferimenti normativi ma laddove inseriti dal candidato, si richiede che l'indicazione delle norme sia precisa e corretta.

Dal punto di vista della forma si richiede che venga rispettata l'ortografia e che la scrittura sia tale da consentire la leggibilità dell'elaborato. Si ritengono scontate, al fine del giudizio finale, la correttezza formale, sia grammaticale che lessicale.

Il candidato potrà svolgere l'elaborato in brutta copia ma - in tal caso - dovrà essere ricopiato in bella copia; sarà pertanto valutata la capacità di gestione del tempo assegnato. Nel caso in cui il compito non fosse ricopiato in bella copia, verrà ovviamente letta la brutta copia ma ciò potrà penalizzare il giudizio finale in particolare se la grafia o l'impostazione del compito in brutta risultasse di difficile lettura e comprensione.

Criteria di valutazione della prova orale.

Si stabilisce che ai candidati siano innanzitutto sottoposte n. 3 domande ciascuno che loro stessi estrarranno a sorte; inoltre verranno poste dai Commissari di concorso altre eventuali domande, sia dirette ad una migliore individuazione della correttezza e completezza della conoscenza della materia richiesta che di eventuali altri aspetti. Le domande verteranno sulle materie indicate nel bando di concorso. Verranno formulate 60 domande dalla Commissione e formate 10 terne da cui verrà effettuato il sorteggio da parte del candidato. La formulazione di dette domande sarà compito dei commissari, i quali agiranno autonomamente e presenteranno le loro domande la mattina dell'orale. Il Presidente conoscerà le domande la mattina stessa dell'orale e si limiterà a controllarne la congruità. Di seguito i concorrenti verranno sottoposti ad un breve esame finalizzato ad accertare la loro conoscenza delle applicazioni informatiche da ufficio più diffuse nonché la conoscenza del CAD. Successivamente ciascun candidato verrà sottoposto alla prova di lingua straniera, in base alla scelta effettuata da ciascuno di loro e indicata nella domanda di partecipazione al concorso.

In merito ai criteri di valutazione della prova orale la Commissione stabilisce che verrà valutata la conoscenza della materia, la chiarezza espositiva, la capacità di ragionamento e l'abilità nel creare collegamenti sistematici tra le varie materie afferenti il concorso.